

**L'incidente, l'allarme** Tragedia sfiorata nell'ospedale alla Sanità: feriti due uomini e una donna, ricoverati al Loreto Mare e al Cardarelli

# Ascensore precipita: terrore al San Gennaro

La cabina dal terzo piano in caduta libera per sei metri Fuori uso il sistema frenante

**Marisa La Penna**

Ancora un ascensore che precipita. Ancora feriti. Quattro giorni dopo la «Deutsche Bank» è la volta dell'ospedale San Gennaro. Nel nosocomio della Sanità la tragedia è stata sfiorata cinque minuti prima delle dieci di ieri mattina. In tre si erano infilati in cabina al secondo piano, reparto otorinolaringoiatria, per scendere al piano terra. Ma hanno raggiunto la meta in caduta libera: anche questa volta il sistema frenante è andato in tilt e la cabina si è schiantata sui quattro ammortizzatori che hanno attutito il colpo. Nell'abitacolo c'erano due uomini di 50 e 63 anni e una donna di 44: si tratta di due pazienti sottoposti a visita dall'otorino e dell'amico di un dipendente dell'ufficio amministrativo. Nessuno per fortuna, dopo un volo di circa sei metri, ha riportato ferite gravi. Sta di fatto che, paradossalmente, i feriti che già si trovavano in una struttura ospedaliera, sono stati trasferiti in ambulanza in altri nosocomi perché il San Gennaro - come è noto - non ha più il pronto soccorso.

I due uomini hanno ricevuto le prime cure allo psaut, poi sono stati trasportati al Loreto Mare, per stato ansioso e piccole contusioni. La donna, invece, è stata portata al Cardarelli, reparto di neurochirurgia: nell'impatto aveva avuto problemi alla cervicale a causa del contraccolpo.

Anche l'ascensore che è precipitato ieri è di ultima generazione. Collocato meno di cinque anni fa, era stato sottoposto con scrupolo - come hanno fatto sapere dalla direzione amministrativa - a collaudi e controlli periodici. Come impone la legge.

## La polemica

L'Anaa Assomed: «Continuiamo a pagare gli effetti del risparmio nella sanità»

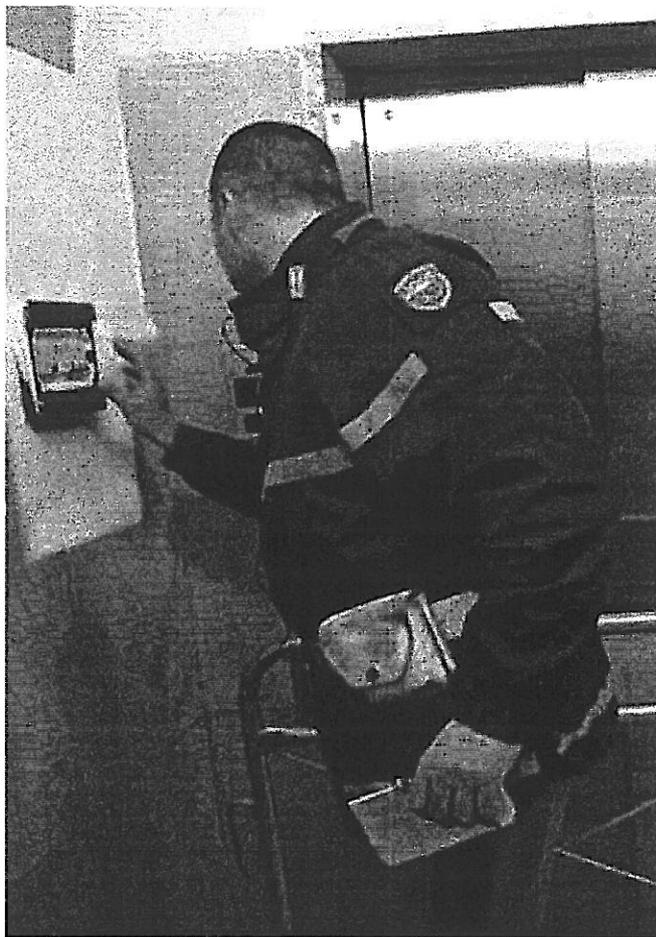
In attesa dei risultati di una perizia disposta proprio per accertare le cau-

se del mancato funzionamento del sistema frenante. Sul luogo dell'incidente sono accorse, ieri mattina, due squadre di vigili del fuoco, due ambulanze (una terza era già in dotazione all'ospedale) e le volanti dell'ufficio prevenzione generale della questura. Davanti al San Gennaro si è radunata una piccola folla di dimostranti: si trattava del comitato che nei mesi scorsi è sceso in piazza per protestare contro la chiusura del pronto soccorso. «La caduta dell'ascensore al San Gennaro è una rappresentazione degli effetti del risparmio in sanità» hanno commentato, in una nota, Franco Verde, Santo Monasta e Fulvio Esposito, dell'Anaa-Assomed. «Sosteniamo da tempo che il previsto trasferimento degli ospedali San Gennaro, Ascalesi e Loreto Mare presso l'ospedale del Mare non può e non deve allentare la vigilanza sulla sicurezza di questi nosocomi che rappresentano "punti salute" importanti per la città. L'attività di questi presidi va sostenuta con risorse umane, tecniche, finanziarie e con un'attenta manutenzione ordinaria» hanno concluso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'ospedale** I vigili del fuoco all'opera al «San Gennaro» nella Sanità



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.